Telefono 1-60

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-60

Venerdì 16 Giugno 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXIX N. 142

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO. — Fortis, presidente dei ministri, fra le più vive generali approvazioni, comunica di avere inviato al governo greco l'espressione della sua profonda condoglianza per l'atroce assassinio del ministro Delyannis. Il Senato, per del bocca suo presidente, si associa.

Riprendesi poi la discussione del bilancio degli esteri.

CAMERA. — Marcora, presidente, annuncia l'assassinio del Delyannis, e che invierà condoglianze alla famiglia e alla Nazione amica. *(Vive approvazioni).*

Si continua poi la discussione per maggiori assegni per la marina militare.

Santini, Pinchia, Debellis parlano in favore.

Cabrini invita il governo a dire per quale obbiettivo voglia crescere la potenzialità della nostra flotta.

Fortis, presidente del Consiglio. L'obbiettivo è uno solo: la pace! *(Commenti).*

Cabrini conchiude il suo discorso dichiarando che il partito socialista vuole che si riformino gli ordinamenti dell'amministrazione della marina prima di imporre al paese nuovi sacrifizi in contrasto con le mille altre necessità, alle quali manca la possibilità di provvedere.

Celesia e Salvia parlano in favore; Guicciardini contro; Sesia a favore; Comandini contro.

Bettolo, con un lungo discorso, scagiona l'amministrazione della marina, e specialmente l'opera sua come ministro della medesima, dalle censure mosse nella relazione della commissione d'inchiesta.

Onoranze ad un illustre trentino gloria italiana.

Si tratta di Antonio Rosmini... Il sig. Domenico Franzil avrebbe la velleità di chiamarlo «tirolese», anche questo, magari «tirolese-italiano», se anche nella risposta che ieri pubblicò sul *Giornale di Udine* dice di credere ancora che vi sia un *Tirolo italiano*; nello stesso modo che altri crede che Cervignano, Aquileia e Gradisca ecc. sieno nell'*Illirico*, denominazione che nessuno sa precisamente cosa voglia comprendere, ma non certo il Friuli orientale; sono errori popolari, dai quali dobbiamo cercar di purgarci.

Ma torniamo al Rosmini, gloria italiana, onore dell'umanità.

Il 1 luglio ricorre il cinquantesimo anniversario dalla morte di lui, filosofo, filantropo, patriotta, nato a Rovereto nel Trentino il 25 marzo 1797, e del quale tante memorie vivono a Milano, a Stresa, a Domodossola.

Per iniziativa del Circolo Trentino di Milano, domenica nel Salone superiore della Permanente in Via Principe Umberto, n. 32, il M. R. prof. don Pietro Stoppani lo commemorerà; e il 25 giugno, lo stesso Circolo Trentino farà una gita a Stresa, per andar a deporre una grande corona d'alluminio sulla tomba. Nel 1 luglio, poi, e sempre per cura dello stesso Circolo, verrà deposta una corona sul monumento di Antonio Rosmini a Milano.

Onoriamo i nostri grandi, massime quando il loro nome si associa ad aspirazioni ed affetti che la sventura non menoma, che il tempo non distrugge.

— Nel nuovo ordinamento ferroviario, che andrà in attività il 1 di luglio, Venezia diverrà sede di una Direzione compartimentale. Ciò si apprende dal decreto oggi pubblicato.

— Il consiglio comunale di Bologna ha rifiutato il sussidio alla Camera del lavoro.

Interessi Gemonesi.

Un'ultima parola sul Consorzio roiale.

(Vedi numero di ieri.)

Si pensò a provvedere amichevolmente per quanto fu possibile.

Fin dal giugno 1903, il sig. G. Batta Venturini, assessore comunale e il sottoscritto procuratore di suo Padre, utenti della roggia, furono incaricati dalla maggioranza degl'interessati di occuparsi per la costituzione regolare del Consorzio in via amministrativa. Dati i dissenzienti, nulla fu concluso in allora; si continuò; si compilò un conseguente schema di Statuto — Regolamento e si ripresero le pratiche nell'anno successivo, cioè il 19 luglio 1904. In detto giorno si riconfermarono regolarmente gl'incaricati predetti all'effetto medesimo, ma a procedere in via giudiziaria anzichè amministrativa, e ciò in seguito e in relazione all'invito del sottoscritto di data otto stessi mese ed anno. L'invito chiamava a unitamente provvedere per l'effettuazione degli oggetti seguenti:

1.o Costituzione in Consorzio regolare, legale, dei comproprietari ed Utenti di detta Roggia;

2.o Rivendica e reintegrazione nei diritti illegittimamente acquisiti da terzi.

Scopo del Consorzio, principalmente quello di cui l'art. 657 del Cod. Civ., che così si esprime in riguardo: «Coloro che hanno interesse comune nella derivazione e nell'uso dell'acqua;..... possono riunirsi in Consorzio, affine di provvedere all'esercizio, alla conservazione od alla difesa dei loro diritti...».

«A bel fine, il sottoscritto così continua il predetto invito —, ritenuta la minoranza dissenziente, come quella che non acconsente nè a derivanti vantaggi generali, nè a quelli che nei propri edifici vedrebbe realizzati, e per la quale ben altri commenti riservasi, è addivenuto nella determinazione recisa di rimettere e rassegnare ogni cosa all'egregio Avvocato D.r Leonardo Piemonte di Gemona, per legalmente provvedere all'effettuazione di quanto sopra, od a valersi della Legge 2 febbraio 1888, concernente i Consorzi di derivazione d'acqua a scopo industriale, tanto volontari che obbligatori, ma ordinati sempre colle norme del Cod. Civ., il quale, ove non sia possibile il Consorzio volontario, provvede alla costituzione del Consorzio stesso mediante l'Autorità Giudiziaria» ecc.

L'avvocato D.r Leonardo Piemonte assunse l'incarico. Si provvederà per la costituzione in via amichevole, amministrativa, che richiede, nel caso nostro, l'adesione di tutti gl'interessati; e la settimana ventura, come mi promise lo stesso Avvocato, saranno invitati a riunione i rispettivi utenti o chi per essi, e sarà definitivamente stabilito, se la costituzione dovrà farsi in via amministrativa o giudiziaria. In ogni modo un consorzio regolare dovrà effettuarsi, e colla maggior sollecitudine, come d'affidamento sulla promessa datami dall'egregio Avvocato Piemonte.

Qualsiasi atto, documento od altro spettante agli Utenti della Roggia, relativo al reggime, alla manutenzione dell'acqua e del cavo, è tenuto da questo Ufficio Comunale. Il nostro Comune ebbe sempre ad interporsi e a interessarsi, il più delle volte quando chiamato dagli Utenti stessi o da terzi; provvide, inoltre, per l'irrigazione, s'interessò e sostenne, l'opposizione, contro il Decreto 20 marzo 1896, ecc. ecc.; il tutto sempre a carico ed a spese naturalmente, dei suddetti Utenti. D'altra parte, lo stesso Comune a benefizio pubblico, ha costruiti alcuni lavatoi sul canale della roggia, e ponti ed altro, a proprie spese; e la popolazione gode anche di ben altri vantaggi. Quindi, ciò tenuto presente, risulta ben chiara ed esatta la seguente conclusionale dell'egregio avvocato Caratti, in riguardo alla questione giuridica tra Comune ed Utenti:

«La Fraglia delli Molinari costituisce il Consorzio proprietario dell'acqua, al quale poi lo stesso Comune di Gemona facilita l'esercizio dei suoi diritti tra soci o verso terzi, quale un vero gestore, avente per suo correspettivo il vantaggio degli usi domestici di cui godono i suoi abitanti.»

Approvata in uno o nell'altro modo la costituzione del futuro Consorzio legale, sarà ben facile concretare e convenire patti e rapporti tra Utenti e tra Comune ed Utenti; a mio avviso, il Comune, in questo caso, prescindendo da diritti acquisiti per usucapione, dovrebbe partecipare al futuro Consorzio quale Utente e contribuire alle spese, incassare gl'introiti, in equo rapporto.

Spero che queste spese non verranno a inquietare di molto l'Amministrazione Comunale ed i signori consiglieri, amanti del bene e del progresso, quando si pensi inoltre che dette spese non potranno essere rilevanti, ma invece relative al canale, alle condizioni tutte, alla portata dei singoli interessati.

Giacomo Baldissera
perito geometra.

Florilegio scientifico.

Oggidì non v'ha rivista nè giornale che non contenga talvolta qualche interessante articolo intorno ad argomenti di Storia Naturale, specialmente di Zoologia. Ma purtroppo il più delle volte è incaricato di spezzare il pane della scienza al popolo chi della scienza non conosce che il nome, e che perciò finisce col farsi propagatore incosciente dei più gravi errori scientifici. Quanto sarebbe utile se talvolta qualcuno si persuadesse di lasciare ai veri cultori della Storia Naturale il difficile compito di rendere popolare la più bella e la più geniale fra le scienze!

Così io pensava leggendo l'articolo «*Un pitone e il suo pasto*» d'ignoto autore, pubblicato nella Rivista «*Varietas*», diretta da Antona Traversi.

L'autore non è certamente un zoologo, e mi persuado leggendo le prime parole dell'infelice articolo, che sono le seguenti: «*Il pitone, alias serpente a sonali, è come tutti sanno, un animale subdolo e fascinatore...*»!

E' anche troppo evidente ch'egli confonde il Pitone col serpente a sonagli; ciò che nemmeno ad un modesto scolaro delle scuole secondarie può essere perdonato, mentre da tutto ciò che nel famoso articolo si va leggendo, appare chiaramente che si tratta di un Pitone e non già di un serpente a sonagli. E infatti il detto serpente ha la lunghezza di 10 metri, mentre il serpente a sonagli è lungo circa un metro e mezzo.

Aggiungo, poi, che nessun serpente, finora noto, raggiunge la lunghezza di 10 metri, bensì di circa otto metri, come appunto i Pitoni d'Africa e l'Anaconda dell'America meridionale.

Ma il nostro autore raggiunge il colmo dell'amenità quando dice: «*il pitone si fa sentire con la coda quando striscia fra le erbe, e sembra suoni a richiamo di quelli che saranno le vittime della sua ingluvie. Ingluvie è parola propria a questo mostro spedato e lubrico, giacchè egli non s'accontenta, quando mangia, di saziar l'appetito, ma vuol fare addirittura indigestione.*»

Si consideri che per *ingluvie* s'intende il gozzo degli uccelli. Ed ora io domando: che cosa l'autore dell'ameno articolo ha voluto dire in questo strano periodo, che io propriamente non comprendo, ossia non è possibile che alcuno comprenda! Per amor del cielo, l'illustre prof. Antona Traversi rinunci per sempre a spargere tanti *fiori scientifici* nella sua bella Rivista!

Ma v'ha di più. Verso la fine dell'articolo, che — mi perdonino i lettori della *Patria del Friuli* — ebbi la pazienza di leggere, l'autore aggiunge: «*Ciò che è più strano nel pasto e nel modo di masticare e quindi di deglutire* ecc. ecc.

Un serpente che *mastica!* Strano davvero!...

E qui faccio punto, perchè propriamente mi mancano le forze per continuare nell'esame dell'ameno articolo!

Povera zoologia!... quanti spropositi si dicono in tuo nome!...

* * *

E ora giacchè siamo nel campo dei *fiori scientifici* mi sia lecito di riferire ciò che ho potuto udire, assistendo nello scorso maggio ad una predica nella chiesa di S. Giorgio. Il reverendo predicatore, rimproverando coloro che nell'adempimento dei doveri religiosi mostrano di essere vittime del rispetto umano, volle paragonarli al camaleonte, il quale — egli disse — è simile ad una lucertola; è verde e cambia facilmente di colore, ossia diventa rosso, giallo, azzurro, indaco, violetto ecc. a seconda che la luce del sole si riflette sulla sua pelle. E' noto, invece, che il camaleonte cambia ben poco di colore, che varia dal grigio al grigio-brunastro, e che tale cambiamento da ben altro dipende che dalla riflessione della luce! E si sa pure che il Camaleonte non è verde...

Sono inezie — dirà qualcuno — Ma alla fine chi si rivolge al pubblico dovrebbe dire soltanto di quelle cose ch'egli sa, e non lasciarsi sfuggire spropositi che gli possono essere rilevati da un semplice scolaro: e dovrebbe seguir questo consiglio massime chi sale la cattedra della verità.

dott. Gio. Batta Torossi

In Italia e fuori

— Il bene va sempre commisto al male; la gioia al dolore. Mentre avviene il distacco della Norvegia dal Regno Unito, ed il vecchio Re Oscar se ne duole; a Londra, il principe ereditario Gustavo Adolfo celebrò ieri le sue nozze con la principessa Margherita di Connaught; e il Re d'Inghilterra nominò il padre dello sposo ammiraglio onorario della flotta britannica. Alle feste nuziali si consociarono, con telegrammi, anche i reggitori temporanei della Norvegia.

— A proposito di Norvegia: si dice che le Potenze, per... castigarla di essersi sottratta all'Unione con la Svezia, rifiuteranno di riconoscerla come uno Stato indipendente.

— Un grande annasparsi, ancora, intorno al Marocco. Si terrà la conferenza internazionale, proposta dalla Germania?... L'Inghilterra non vi aderisce. Austrungheria, Italia e Stati Uniti, sì con certe riserve; Francia nicchia... Intanto, tra Germania e Francia continuano trattative... si terrà o non si terrà? chi lo sa?

La Pagina letteraria.

La trovata poetica d'uno scienziato.

Il Prof. Carlo Emery, l'illustre zoologo, onore e vanto dello studio bolognese, in un momento di buon umore, ha pensato di ridurre in in versi il suo annuale corso di lezioni. Con lo pseudonimo di *Cocò* (pappagallo universitario), l'Emery pubblica, coi tipi del Zanichelli, un elegantissimo volumetto elzeviriano contenente lo zoologico poema composto di cento strofe *facili ed amene*, diviso in tre parti, «*inferno, purgatorio e paradiso*» ed intitolato perciò «*La Bestiale Commedia*». Una lettera dell'Emery stesso all'autore Cocò, serve di prefazione al volumetto che si legge con grandissimo interesse e che, nello stesso tempo, induscutibilmente istruisce e trasporta, in certi punti, alla più schietta ilarità. Il pregio invero di questo umoristico lavoro è quello di darci delle diverse teorie generali e delle varie suddivisioni degli animali una definizione del tutto scientifica e completa nelle linee generali, tanto da poter servire benissimo di utile e giocondo *vademecum*. Lo pseudonimo Cocò ha origine dal naso a becco di pappagallo di cui è provvisto in modo caratteristico l'illustre professore.

Nella lettera di prefazione l'Emery argutamente scrive: «... grossi spropositi di zoologia non ne ho trovati... e da un Pappagallo pennuto non si deve poi chieder troppo. Più d'un implume, che pure ha carpito «l'esca del 18, non sarebbe stato capace di tanto!». Nella dedica agli studenti Cocò presenta le «nuove dispense» e per assicurare i giovani del loro intrinseco valore canta:

. . . .
Potete ormai sicuri voi l'esame affrontare,
chè queste l'ha corrette lo stesso professor.
Ad imparar son facili, si possono cantare
sull'inno turatiano, quel dei lavorator.

L'inferno.

Incomincia quindi la parte prima, «l'Inferno», che comprende la storia della zoologia, l'origine della specie e le classi inferiori della scala zoologica, sino ai vermi compresi. Non posso far a meno di riportare la strofa che canta il ciclo vitale del *Plasmodium malariæ.*

La Malaria.

Dal plasmodio dipende
la malarica infezione
che nel sangue ha sua magione
ed i globuli disfà.

L'Anofele la diffonde
e nutrisce gli Anfionti
derivati dai Mononti
che dell'Uomo pria succhiò.

La saliva sporozoica
l'Anofele inoculò.
Questa storia protozoica
a noi Grassi raccontò.

E questa bellissima della *sanguisuga.*

Usuali sanguisughe
le voraci Guatobdelle
han tre seghe per mascelle,
sacculato l'intestin.

Ogni estremo del lor corpo,
(che di setole è privato)
da ventosa è terminato.
Son confusi i sessi lor.

Per la fame insaziabile
e tenacia immensa ancor
sono emblema impareggiabile
d'usuraio o seccator.

Il Purgatorio.

La parte seconda, il «Purgatorio» comprende gli animali medii dai Molluschi sino alla classe superiore dei Cordati. La strofa dell'*Ostrica* è una delle migliori; per brevità riporto solo la fine:

Già Lucullo nel Lucrino
l'ostrichetta coltivò;
a Venezia ogni facchino
«Ostreghèta» bestemmiò.

Voglio trascrivere integralmente questa del *Ragno.*

Ragno intero è d'otto gambe
La sua tela sa filare
e le mosche accalappiare.
Sovra il capo otto occhi stan.

La Tarantola pugliese
che mascelle ha velenose,
le ragazze capricciose
col suo morso fa ballar.

Presso i ragni far l'amore
è pericoloso affar,
chè la ragna, nell'ardore
suo, l'amante suol mangiar!

Tutte le strofe che si riferiscono agli insetti sono fra le più allegre ed eleganti. Peccato che lo spazio non mi consenta di farle conoscere ai lettori. Noterò *le farfalle, la cantaride, i pidocchi, la pulce.* Quest'ultima strofe termina così:

Quella belva sanguinaria
sol la donna sa chiappar!

Il Paradiso.

Il «Paradiso», la terza parte, comprende gli animali superiori dalla talpa sino a... Dante Alighieri. Quest'ultima parte è forse la più ricca *d'humour* e la più interessante per chi non è più che tanto imbevuto di cognizioni zoologiche. Curiosissimo, fra le strofe che riguardano gli Uccelli, il «*Canto del guano*»:

Dell'Oceano pacifico
sugli scogli più lontani
vivon stormi di Gabbiani
e di Rondini di mar.

Del lor facile intestino
l'escremento disseccato,
e per secoli ammucchiato
guano in banchi diventò.

Tal mirabile concime
atto i campi a fecondar
in un canto assai sublime
volle Scheffel celebrar.

Fra i Mammiferi troviamo descrizioni splendide come quelle dei *Cavalli,* dei *Canidi,* del *Gatto,* del *Maiale.* Così Cocò canta l'amico di S. Antonio:

Tra le bestie in cui le zampe
han due dita principali,
rappresentano i Maiali
la più antica nobiltà.

Hanno stomaco potente
e di semplice struttura;
la completa dentatura
bunodonti ha i molar.

Del Maial la vita è bella!
sempre ozioso, gran signor,
per finire in mortadella,
nasce, mangia, ingrassa e muor.

E finalmente la centesima strofe che chiude il poema, il poeta-zoologo la intitola «*Dalla Scimia a Dante Alighieri*»:

Pitecantropo si chiama
quell'anel di congiunzione,
che Tra l'Uomo e lo Scimione
scoprìa fossile Dubois.

Camminava già diritto;
non appar che discoresse;
più loquace, gli successe
l'Uomo del Neanderthal.

L'Uom moderno progressista
diventò sapiente inver;
nell'italia trecentista,
generò Dante Alighier.

* * *

Il libretto di Cocò che ho presentato ai lettori, ha già ottenuto un grande successo, specialmente fra i non pochi cultori di qualche parte della zoologia in Italia. Il suo tenue prezzo di vendita (L. 1.50) è destinato in parte all'incremento dell'Istituto zoologico dell'Università bolognese; ed io, anche come antico scolaro di Cocò, lo consiglio a chi vuol ridere imparando od imparare ridendo e fare opera utilissima.

Iglesias, giugno '05.

Ciro Bortolotti

Municipio di Spilimbergo.

A 30 giugno 1905 è aperto il concorso al posto di Medico condotto del 1 riparto.

Stipendio L. 2900 nette da imposta R. M. Popolazione abitanti 3400. Documenti di rito.

Spilimbergo, 26 maggio 1905.

Il Sindaco
Zatti D.r Luigi

APPENDICE 41

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di *Elena*).

Più diveniva vecchio, più Mr. Auberry desiderava un erede, e prima che Ester compisse sette anni passò a seconde nozze. Questa volta aveva scelto una signora quasi della sua età, della sua stessa condizione, con una dote di alcune migliaia di sterline da aggiungere al suo capitale. Anche questa volta ebbe una bambina, che crebbe in aspetto e carattere diversi dalla sorella. Una piccola fata era Leila Auberry, con la sua grazia infantile e la sua fragilità. Leggermente rosata, come un fiore appena schiuso, aveva delicati lineamenti, occhi azzurri ridenti, riccioli d'oro pallido, e un piede che pareva sfiorasse il terreno, sì che quei versi parevano a lei dedicati:

«Sopra l'umida erba io passo leggera
«E ogni giovin stelo, si piega sui miei passi»

Non è dunque da meravigliarsi che la bimba di Mr. Auberry, di Auberry Park fosse la beniamina dei parenti e facesse alto e basso in casa e che il suo carattere dovesse in breve impensierire. L'indulgenza della madre e gli scatti incomposti, violenti del padre distrussero in lei ogni affetto e ogni rispetto verso i genitori; la padrona era lei, faceva lei ciò che voleva. Più gli anni passavano più questa sua caparbietà si veniva affermando; nonostante ciò Mrs Auberry adorava quella figliuola e fu causa della sua rovina.

Per evitare che il padre la facesse soffrire con i suoi acerbi rimproveri, adottò il sistema di nascondergli i difetti, le mancanze di Leila, senza pensare alle terribili conseguenze di un giorno. Così la avviò ella stessa al precipizio. La paura nel padre crebbe, divenne un vero incubo formò una barriera che impedì la confidenza e fece della bimba franca e sincera un'abile commediante: quand'era colla mamma otteneva ciò che voleva colle lacrime, coi capricci, davanti al babbo non era più lei: umile docile, mansueta. Solo ad una persona in casa Leila appariva nel suo vero carattere, ad Ester. La nascita della sorellina era stata per lei una sorgente di delizie; aveva allora otto anni. La differenza d'età fece sì che si risvegliasse presto nel suo cuore l'istinto materno e ella fu forse l'unica persona che Leila veramente amasse.

Non è però da supporsi che Leila giungesse ai diciasette anni senza che suo padre ne indovinasse almeno in parte il carattere. — Più di una volta egli s'era terribilmente irritato con la moglie e con lei per certe risposte sgarbate ed insolenti, dimenticando che la violenza, gliela aveva trasmessa lui nel sangue con l'indisciplinatezza, la rozzezza dei modi.

Un mattino Leila era fuggita dalla stanza dove si trovava il padre sbattendo la porta, con fracasso sì che i vetri tremarono e tremò anche sua madre. La povera donna che da qualche tempo non istava bene. Dopo quella sfuriata Leila s'era recata nella stanza della sorella.

— Ester, Ester — esclamò gettandosi fra le sue braccia — come farò a calmare mamà? Ella cominciò a provocarmi così terribilmente ed io le risposi in malo modo; allora venne Papà e mi percosse! Oh Ester! Sono quasi pazza! Sai che dovetti scappare dalla stanza perchè l'avrei battuto anch'io! ecco! egli viene! impediscigli d'entrare, chiudi la porta, Ester!

La giovanetta si aggrappò alla sorella e circondata dalle braccia di Ester, si sentì quasi sicura. Difatti Mr Auberry varcava allora la soglia della stanza.

La presenza di Ester, sempre calma, sempre serena, frenò la sua collera cieca; nonostante con sarcasmo esclamò.

— L'hai presa sotto la tua protezione? — Ma non la salvi sai, non la salvi!..: La correggerò come si merita.

— Papà — fece Ester calma e rispettosa — mia sorella ha diciotto anni: un gentiluomo non batte mai una donna!

— Chiedile perchè l'ho corretta severamente, dopo quello che ho saputo da sua madre — replicò lui — e se ti dice la verità giudicherai tu stessa chi abbia ragione — e uscì in silenzio. Incontrò Mistress Auberry che cercava la figlia; ella cominciava già ad espiare il fallo commesso dando a Leila quella falsa educazione.

— Leila è con Ester — disse il marito — lasciale insieme — e aggiunse con ira vedendo che la moglie esitava perchè gelosa dell'influenza della figliastra — Ti impedisco di interromperle. E poi la vedremo!

Quando fu sola con la sorella, Ester se la fece sedere accanto sopra il divano, e dopo averla baciata in fronte le disse dolcemente:

— Dimmi tutto.

— Non c'è tutto il male che imagini, Ester, o almeno non credo tanto da giustificare la violenza di papà; la mamma poteva fare a meno d'intromettersi, m'ha reso un brutto servizio, non potrò più dimenticarlo!

— Zitta! Oh Leila è orribile sentirti parlare così dei nostri genitori; in nome di Dio, che cosa hai fatto, perchè la mamma abbia rivelato tutto al babbo?

— La verità è che ci eravamo bisticciate seriamente e...

— Leila, non t'ascolto più se parli a quel modo! La mamma ti ama e ti usa indulgenza, troppa indulgenza; non t'avrebbe rimproverata senza un serio motivo. Ti ha salvata tante volte dalla collera di nostro padre, non posso sentirti parlar così!

— Ecco, anche tu mi ti schieri con loro — singhiozzò disperata la fanciulla. — Fu tutta colpa di mamà. Se mi avesse parlato con calma invece che con ira, non sarebbe accaduto nulla! So che fu la sua indulgenza a ridurmi diversa da te, Ester lo capisco.

Dovevano essere più severi, ecco, e io sarei migliore!...

Ester la lasciò sfogare. Quando fu più calma Leila cominciò:

— Ricordi il giovane ufficiale di marina che incontrammo da Mrs. Gordon alla *garden party* e che mi guardò tanto?

— Walter Cleveland, sì, lo ricordo. C'incontrammo l'ultimo Natale.

— Ma io lo vidi anche dopo!

— Come! Lo vedesti? — esclamò Ester.

Continua

Tra la guerra e la pace.

Una battaglia decisiva?

Pietroburgo, 15. — La conclusione di un armistizio non sembra probabile; si crede piuttosto ad una battaglia generale prima della apertura dei negoziati definitivi.

Parigi, 15. — L'*Eclair* ha da Pietroburgo: Un dispaccio da Gusciuling dice: Si annunzia ufficialmente che Fengo è stato sgombrato. Il grosso dell'esercito russo si ripiega lentamente sulla prima linea di difesa che ha per contro Gusciuling. Scaramuccie hanno luogo continuamente giorno e notte con forti avanguardie che coprono il movimento offensivo del maresciallo Oyama. Le truppe giapponesi e russe sono già in contatto da ieri. I russi non dispongono delle forze necessarie per operare una resistenza efficace.

La scelta Washington

Wasington, 15. — (Ufficiale) Venne scelta Washington come luogo di riunione dei plenipotenziari incaricati delle trattative di pace fra la russia e il giappone.

Pel centenario di Giuseppe Mazzini.

Il giorno 22 m. c. alle ore 6 pom. nella Palestra di Ginnastica si terrà la solenne commemorazione del I.o centenario della nascita di Giuseppe Mazzini.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dal prof. avv. Pio Viazzi di Milano.

Terminata la commemorazione, si formerà il corteo per portarsi al monumento di G. Garibaldi a deporre una corona.

In questi giorni il Comitato ha diretto a tutti i Sindaci e alle Associazioni cittadine e provinciali, un cortese invito di voler partecipare, alla commemorazione.

— Quel povero Marcora, presidente della Camera, così nervoso alle sedute da far sorgere spesso incidenti, ne fece un'altra: per equivoco, egli dice, rifiutò di ricevere un esemplare della stupenda medaglia fatta coniare dai triestini in onore di Giosuè Carducci, medaglia che il Comitato triestino aveva destinato al presidente della Camera. Il prosindaco di Roma e il presidente del Senato non caddero in equivoco e accettarono la medaglia con espressioni di ben dovuta gratitudine e vivissima simpatia. Ma il povero Marcora, vittima dei suoi nervi, acadde in equivoco... La medaglia sarà offerta, invece, al Deputato Barzilai.

— A Novara, Giuseppe Barazzioli ragioniere alla Banca popolare, abbandonato dalla moglie, si suicidò assieme alle figliolette Ada e Armida, asfissiandosi.

— A Firenze, la prostituta Vittorina Dini (uscita che non è molto dal carcere, dove aveva scontata una pena per furto di 40000 lire) fu assassinata, sembra dal proprio amante Natale Marchettini.

— Nei lavori dal Sempione, per lo scoppio di una mina, si ebbe un morto, un moribondo e due feriti. Tutti quattro i disgraziati operai sono italiani.

Movimenti piroscafi

N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina.)

Casa d'affitare fuori porta Gemona piazzale Osoppo Numero 3.

Ricercansi operai muratori e terrajoli per l'esecuzione lavori di deviazione ferrovia alla Stazione per la Carnia. — Impresa Dri Francesco.

Ufficio informazioni commerciali. Cercansi corrispondenti residenti nelle provincie Venete cioè *Belluno-Padova, Rovigo-Treviso-Udine-Venezia-Verona-Vicenza*, o loro rispettivi circondari. Esigonsi referenze primo ordine. Offerte H 10.070 T. Haasenstein & Volger, Torino.

Cercasi agente p. Udine — da Società d'Assicurazione — Scrivere — Fidibus — 1000 — Fermo Posta — Udine.

D'affittare due stanze pianoterra per uso studio o negozio, in Via Prefettura, per trattative rivolgersi al nostro *Ufficio annunzi*.

Vendesi od affittasi in Tomba di Meretto locale ad uso osteria con unito negozio commestibili e articoli diversi casa fondata nel 1795.

Per informazioni, rivolgersi alla *Patria del Friuli* o direttamente in Tomba di Meretto al sig. A. Gorio.

Tutti i ciclisti e motociclisti dovrebbero sapere che le migliori biciclette e motociclette sono quelle fornite dalla ditta **Velliscig** presso la Chiesa delle Grazie. Udine.

Cronaca Provinciale

Latisana

— Cronaca elettorale (1)

Una delle prime importanti questioni che il Consiglio Comunale dovrà trattare dopo le elezioni, sarà quella del nuovo contratto dell'appalto del Dazio. I consiglieri vecchi e nuovi dovranno ricordarsi che essi sono gli amministratori del Comune, e come tali dovranno saper conciliare l'interesse dell'ente, degli esercenti e dei consumatori. A suo tempo tratteremo dell'importante argomento, e delle proposte che verranno avanzate dai concorrenti. Intanto gli elettori abbiano di mira l'esclusione dei candidati al Consiglio comunale, che non dieno affidamento di indipendenza da chiesuole interessate e dei don Girella, la specie più perniciosa agli interessi del Comune.

* * *

Altra questione importante è quella del libero accesso al mare e al porto di Lignano traversando la Pineda. Questo passaggio si è sempre liberamente praticato, ma i nuovi proprietari della Pineda si credettero in diritto di toglierlo apponendovi delle sbarre chiuse a chiave. La Giunta Municipale non poteva rimanere indifferente dinanzi a tale violazione di diritto dei cittadini e cercò amichevolmente di comporre la questione. Riunitasi col rappresentante della Pineta, si convenne; che data la maggiore importanza, e conseguente servitù derivante dalla costruzione dello stabilimento balneare di Lignano, il Comune dovesse concorrere alla rettificazione e riatto della strada; incaricati i signori Pittoni Francesco perito, per i proprietari della Pineta, e il perito Samuelli Giacomo per il Comune, di fare il progetto e il preventivo di spesa; impegnata la Giunta di portare al Consiglio la proposta e di appoggiarla; tolto l'impedimento di passaggio immediatamente per parte dei proprietari della Pineda.

Pareva questa una equa convinzione, nell'interesse di entrambi le parti. Ma la sbarra non venne tolta e il progetto non venne presentato. Il Sindaco si trovò nella necessità di emanare un'ordinanza affinchè venisse tolto il divieto di passaggio, e rimasta infruttuosa l'ordinanza, fece abbattere l'ostacolo.

Questo succedeva nel luglio 1904.

I proprietari della Pineda ricorsero alla Giunta Prov. Amm. contro l'operato del Sindaco per abuso di potere, e la prima fase della questione si risolverà presto con un sopraluogo di membri della Giunta Prov. Amm.

La popolazione approva unanimamente l'operato del Sindaco, il quale esige che venga sanzionato il diritto dei cittadini. In seguito il Comune potrà accordarsi coi proprietari della Pineda e colla Società dei bagni per migliorare la viabilità come è vivamente reclamata.

Certamente il Consiglio dovrà trattare, in seguito, anche di questo importante argomento, e perciò gli elettori non dovranno rieleggere chi si è schierato contro i diritti dell'intiera popolazione.

(1) Pubblicando questa corrispondenza, crediamo dover soggiungere che siamo disposti ad accogliere anche «il contraddittorio». Ci piace di veder importare le lotte amministrative su fatti concreti, anzichè sopra disquisizioni teoriche; ma intorno a «fatti» che nella corrispondenza sono esposti, non possiamo giudicar noi, che non viviamo a Latisana: ecco perchè diciamo disposti ad accogliere anche il contradditorio.

Maniago.

— Dazio per economia.

(*Italo*) — Le Giunte municipali di Fanna, Cavasso e Arba, in un'adunanza tenuta a Fanna stabilirono di unirsi in consorzio e municipalizzare il dazio al cessare del contratto d'appalto con la ditta Gressani. E' questa una delibera che torna a lode di quelle amministrazioni comunali, ed è a sperare che, nell'interesse del comune e degli esercenti, anche qui si farà altrettanto.

Spilimbergo.

— Da Casarsa a Spilimbergo, con 60 minuti di ritardo!

Il treno delle 15.30 giunto a Valvasone non potè proseguire, causa un guasto alla macchina.

Si telegrafò tosto a Casarsa chiedendo altra macchina.

Il Convoglio giunse a Spilimbergo con 60 *soli* minuti di ritardo, con piena soddisfazione di chi viaggiava.

S. Vito al Tagl.

— E' morto!

15, giugno. — Il piccolo Gino Coassin, che, come narrammo nella *Patria* di ieri, era caduto in una caldaia d'acqua bollente, riportandone gravi ustioni, questa mattina, dopo inenarrabili spasimi, esalava l'ultimo respiro.

Povero piccino!

Cercasi giovane praticante per studio, che abbia frequentato scuole tecniche. Certificati e domande a Fratelli Tamburlini. Portanuova 17, Udine.

Sacile.

— La vertenza Selmi-Sartori-Camilotti risolta.

(*b. c.*) — Oggi solo è venuta nel dominio del pubblico la soluzione della pendenza, che tanto clamore ha destato nell'intera cittadinanza e nei numerosi amici e conoscenti dal di fuori delle due parti in contesa.

Il Collegio Arbitramentale, composto dei signori avv. cav. Nardi Giovanni, Ceccato D.r Gaetano, Zacchi cav. G. Batta, Corazza D.r Antonio e Cristofoli avv. Girolamo, dopo 10 lunghissime sedute, ha concluso precisamente così:

1.o che il D.r Sartori, rispondendo alla commissione dei medici, che lo interpellava se esistessero a carico del D.r Selmi gravi motivi che giustificassero il licenziamento, ebbe a pronunciare le parole querelate, se non nel preciso tenore formulato nella querela, con parole quasi equivalenti;

2.o che il D.r Sartori se pronunciò le frasi suddette, le pronunciò in luogo privato, non per iniziativa propria, ma in risposta alle insistenti domande dei medici;

3.o che il D.r Sartori, nel proferire quelle parole non ha avuto l'animo di ingiuriare il D.r Selmi, ma soltanto quello di difendere l'operato del Consiglio dell'Ospitale, di cui è Presidente;

4.o che il D.r Sartori in buona fede ha pronunciato le parole querelate ed in buona fede ritenne di aver la prova di gravi fatti, basata a documenti, mentre risultò dall'esame del Collegio che non sempre le informazioni ricevute dal D.r Sartori furono esatte, sebbene derivanti anche da persone rivestite di pubblica autorità;

5.o che i fatti vagliati dal Collegio non toccano l'onorabilità personale e professionale del D.r Matteo Selmi, ma costituiscono mancanze disciplinari gravi, taluna soltanto scusabile in forza di erronea interpretazione dello Statuto e Regolamento dell'Ospitale;

6.o che nei riguardi del signor Ovidio Camilotti il Collegio ritiene che non sieno emerse prove sufficienti a constatare le espressioni querelate e che il sig. Camilotti abbia pronunciato soltanto la parola *venale* che essendo stato provocato da chi lo interpellava e nelle circostanze nelle quali fu detta, il Collegio ritiene che non costituisca ingiuria.

E per questi motivi il Collegio arbitramentale giudica: «il recesso della querela presentata dal D.r Selmi nel 3 Dicembre 1904 contro il cav. Gio. Batta Sartori e contro il sig. Ovidio Camilotti avrà luogo giusta la seguente formula:

«Io D.r Matteo Selmi, visto che dalla sentenza 12 Giugno 1905 del Collegio arbitrale risulta che nessun fatto fu constatato che leda la mia onorabilità personale e professionale;

visto che dalla sentenza medesima non risulta che Camilotti Ovidio abbia pronunciato parole offensive al mio onore, dichiaro di recedere dalla querela 3. Dicembre 1905.

«I signori Sartori e Camilotti accetterranno il recesso della querela.

Deliberano poi che ognuna delle parti sopporti le spese incontrate per la propria difesa in sede penale; e che le spese del giudizio arbitrale siano divise per terzo e così pure la tassa di sentenza.

* * *

Finita onorevolmente così la vertenza, io credo che una parola sincera di pace debba scaturire spontaneamente dal labbro di ognuno che ami conservare la tradizionale urbana convivezza della nostra cittadella.

Dopo quanto ha scritto l'ordinario nostro corrispondente, riceviamo e pubblichiamo:

Sacile 15 Giugno 1905.

On. Sig. Direttore,

La prego concedermi di fare, appendice al verdetto arbitrale nella vertenza d'onore Selmi-Sartori e Camilotti le seguenti dichiarazioni.

Prendendo atto della solenne affermazione della mia *onorabilità personale e professionale*, ma sorpreso che l'opera del Collegio degli arbitri abbia sifattamente esorbitato, desidero si sappia che mai, davanti al giurì è avvenuta in mio contradditorio, vera e propria discussione sulle asserite mancanze disciplinari ed anzi perchè dalle brevi dilucidazioni richieste e date incidentalmente il giurì non fosse portato a spostare la questione dallo stretto campo di una vertenza d'onore, non aderii a produrre in atti documenti che mi erano stati ripetutamente richiesti, limitandomi, per le insistenze di una parte del Collegio, a darne rapida lettura. L'asserto poi degli arbitri su mie *gravi* mancanze *disciplinari* è categoricamente smentito dall'assenza di un qualsiasi provvedimento a mio carico in ben due anni di servizio.

E per non perpetuare equivoci mi propongo di pubblicare fra non molto, la storia documentata dai rapporti corsi nel biennio 1903-1904 fra me l'ammist. Sartori ad edificazione degli onesti e con l'intento di far vedere come le controversie sorgessero non già per meschini interessi personali, ma per la tutela e difesa del decoro della classe cui mi onoro di appartenere e per il progresso dell'istituto ospitaliero di Sacile.

Con ossequio

Dev. D. M. Selmi.

— Onorificenza.

Oggi l'egregio signor Gajo Luigi capo stazione di Sacile ha ricevuto il diploma di cavaliere dell'ordine civile conferitogli da S. A. R. il Principe di Bulgaria.

Oltre al diploma, in plico raccomandato, gli pervennero da Roma le splendide decorazioni cavalleresce.

All'esimio funzionario, che seppe di già anche a Sacile accaparrarsi le generali attestazioni di grande stima, le nostre sincere congratulazioni.

Cividale.

— Gara di tiro.

Nei giorni 24 e 25 corr. avrà luogo in questo poligono una gara sociale a premi suddivisa come segue:

Gara incoraggiamento. Premi: 1.o Dono della Banca Popolare, 2.o Targa d'oro, 3.o Targa centro d'oro, 4.o Targa d'argento di II grado.

Gara Cividale. Premi: 1.o Dono del Municipio, 2.o dono della Presidenza, 3.o Targa d'oro, 4.o Targa d'argento di 1.o grado, 5.o idem di 2.o grado.

Gara Campionato. Premi: 1.o Dono dell'on. Morpurgo, 2. Dono della Banca Coop., 3.o Targa d'oro, 4.o Targa d'argento di 1.o grado, 5.o idem di IIo grado.

Palmanova.

— Per la fiera cavalli.

Furono incaricati i sigg. Andrea Vanelli Sindaco, D. Tullio Zandonà e perito Paolo Cirio perchè studino e presentino un preventivo della spesa necessaria per tenere una fiera di cavalli. Detta fiera avrebbe luogo nel prossimo messe di settembre od ottobre all'epoca che vi saranno tutti gli altri festeggiamenti.

Faedis.

— Cade da un gelso.

16. — Nel pomeriggio d'oggi, il contadino Luigi De Luca di Giulio, di anni 15, di qui, si portava a far foglia di gelso in un suo campo.

Arrampicatosi sur un albero, ne cadde, riportando frattura complicata dell'avambraccio sinistro con interessamento dell'articolazione del polso.

Visitato prontamente dal medico del paese, dott. Ciceri, il De Luca fu poi trasportato al vostro ospitale ove fu accolto d'urgenza.

Gemona.

— Pubblica conferenza.

Domenica, alle 17.30, nella sasa municipale, il prof. Giovanni Crichiutti della vostra Scuola Normale, terrà una pubblica conferenza, per invito della Società «Proglemona», sul tema: Telegrafia senza fili. Eccone il sommario:

Cenno storico sulla telegrafia, Scariche oscillanti Onde hertziane, Oscillatori, Radio conduttori. Rivelatore magnetico Marconi. Antenne Telegrafia colle onde elettriche (*sistema Marconi*). Esperimenti. Cenno sulla sintonia — sulla telegrafia coi raggi ultravioletti — sulla telefonia con la luce parlante.

Ampezzo.

— IV elenco di doni per la lotteria.

Toller Antonio (Ampezzo): lume, 2 quadri, Martinis Maria fazzoletto a ciniglia, Maria Spangaro taglio vestito, Cecilia Nigris filo coralli temperino, Plinio Casagli - Pretore L. 10, Ragher G. Batta paio ferri, zappa, serratura, N. N. Firenze arnesi e giocatoli, Clelia Paronitti (Pordenone); alzata, Banca Carnica (Tolmezzo); alzata a doppio trionfo, Umberto Sgobero (Udine); 2 vasi, G. Batta Cremese 2 scatole carta lettere e ricordi, Monsignor Liva Bohème del Puccini, Sac. Francesco Grillo (Orsaria); L. 5 e sveglia, Sac. Bernardino Corradazzi (Paluzza); spilla con astuccio, Amm.ne Crociato (Udine); libri e abbonamento Piccolo Crociato, prof. Fantoni quadro, Eugenio Taddio necessaire per scrivere, prof. Vale Volume Sonailes, Ch. Nigris 2 libri, N. N. scarpe, calamaio, ombrello, prof. Tirelli (Udine); L. 1 e cartoline, prof. Beorchia L. 2, cav. Gregorio Vallo (Roma); L. 10, Commissario Distrett. (Tolmezzo); L. 5, prof. Colautti (Udine); tempietto, calamaio, prof. Ellero L. 5, libri ecc., Sac. D.r Tonutti (Paluzza); bomboniera, prof. Braida (Udine); portacenere, porta orologio, N. N. catenina d'argento, Grava Veronica (Cormons); fazzoletto seta, Bar.a Maria Locatelli L. 4.20, Luigia Fabris borsetta, bicchieri, punta spilli, bomboniere, Famiglia Stringher libri, crocefisso, Raimondo Zorzi (Udine); libri almanacchi, quadri ecc., Comitato (La offerta); ricco orologio da appendere, scarpe, cappello, D. Giuseppe Polentarutti (Colloredo); medaglione, prof. G. Pelizzo (Udine); statua, Sac. Luigi Tomat (Cormons); L. 5,25, Edoardo Fabris corona, Clotilde Sandri di Biagio (Udine); vasetto, canestrino, sig.ra Passega 2 quadretti, Sac. Edoardo Marcuzzi L. 2, Guido Carini gemelli d'argento, vassoio, sig.ra Maschietti Ida porta carte, vasetto, Corsi Teresa 4 bomboniere, 6 libretti, panierino, Corsi Bianca necessaire da scrivere, collezione cartoline, Luca Luca (Ampezzo); lumicino a petrolio, Emma Spangaro fruttiera. Simonitti (Rigolato); L. 3 e doppiere, ingegner G. Batta Calligaris (Tolmezzo); orologio da tavola con ricco piedestallo di bronzo, Antonio Favoni (Forni Sopra) L. 5, Candotti Carlo (Ampezzo); bandierina seta, rivoltella. D. A. Ceentti (Udine); 2 volumi, N. N. (Gemona); L. 5 libriccini e immagini.

VENDITA ALL' INGROSSO Ghiaccio artificiale

PURA ACQUA dell' Acquedotto

franco al domicilio in città **L. 2.-** al Quintale. — Servizio pronto. — Assumesi qualunque fornitura.

Pietro Contarini Telefono n. 233

Voce assurda per la ferrovia carnica.

Tolmezzo, 15 giugno 1905.

Onorevole sig. Direttore della Patria del Friuli.

Con mia grande sorpresa ho trovato qui diffusa la voce che la ferrovia della Carnia non si farà, perchè l'attuale Ministro dei Lavori Pubblici è alla stessa contrario e perchè la Società Veneta si è pentita dell'impegno assunto. Ora, a parte che, di fronte ad un impegno, non varrebbero pentimenti, egli è poi certo che *la voce non ha ombra di fondamento*. L'istruttoria della domanda di concessione continua regolarmente il suo corso. Soltanto, essendo molte le formalità da compiersi, conviene non aspettare, per qualche mese, alcuna importante notizia.

Dunque, pazienza; ma fiducia sempre più viva che l'opera reclamata dalla Carnia, con tanta unanimità di consensi, si farà.

Sarò grato alla S. V. se vorrà pubblicare questa lettera nel Suo pregiato giornale.

Con tutta osservanza

Dev. *Avv. Ignazio Renier*

Presid.e del Comit.o ferrov. carnico

Cronaca Cittadina

La vita delle nostre istituzioni

Società barbieri. — Ieri sera nella sala superiore della trattoria alla «Cisterna» fu tenuta un'assemblea generale dei soci della S. M. S. Barbieri per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Nomina del collettore e del bandierale. Proposte per festeggiare il 30 anno di fondazione della Socità.

Comunicazioni;

Prima di aprire la discussione, il presidente commemorò il defunto socio e bandierale Cargrelutti Luigi.

La nomina del collettore fu rimandata ad altra seduta, deliberando che provvisoriamente i bollettari siano tenuti dal segretario sig. Bisutti. L'assemblea approvò inoltre un'amnistia generale per la reinscrizione dei soci morosi e l'abolizione della tassa d'entrata per i nuovi soci, e ciò per un periodo di due mesi cominciando dalla data di espressa circolare che sarà pubblicata prossimamente. Si è deciso inoltre di tessere un banchetto, per l'anniversario sopra ricordato.

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE

VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta

Cathedral per Chiese a Vetrate

Lastroni rigati per tettoie

CRISTALLI da VETRINA

Specchi e Specchiere

Per partite PREZZI SPECIALI

TERRAGLIE e PORCELLANE

Articoli per Regali

Vetrerie e Cristallerie

Damigiane - Bottiglie

TURACCIOLI

Articoli per illuminazione

Lampade Acetilene

ARTICOLI CASALINGHI

Tappeti di Cocco

PERSIANE

PIASTRELLE smaltate PER PARETI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrine

PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte

POSATERIE in PACFONG - Alpecca - Cristofle

Ing. C. Fachini

Via Manin - Udine - Telef. 1-40

DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI

Assortimento di apparecchi **per illuminazione elettrica a gas ed acetilene** della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.

Contatori per acqua Saturno (volumetrici quindi i più esatti)

Tipo speciale per le famiglie **L. 35**

CUCINE "Simplex," — a gas — le più economiche e le più perfette da L. 4 in più CONSUMO - litri 25 all'ora -

Trasloco nel corrente mese di Giugno in Casa propria Via Bartolini N. 2.

Stoffe da Uomo - ULTIME NOVITÀ per Signora

Stoffe da mobili - tappeti - cortinaggi ecc.

DEPOSITO BIANCHERIA DI LINO E COTONE

Corredi da sposa e da casa

LINGERIE ecc.

Ditta Paolo Gaspardis

UDINE

Via Mercatovecchio 2-4

Telefono 262

Confezioni su misura

Bagni marini di Porto Lignano presso Marano Lagunare

PROVINCIA DI UDINE

Apertura l'11 Giugno

DEL NUOVO STABILIMENTO CON ANNESSO RESTAURANT

condotto dal Sig. **Augusto Calderara**

Servizio inappuntabile di cibarie, vini, liquori, e della rinomata

BIRRA DI STEINFELD dei F.lli Reininghaus di Graz

premiata nelle primarie Esposizioni Mondiali.

CABINE A COMODITÀ DELLE FAMIGLIE

GRAND' HOTEL di nuova costruzione di oltre 50 stanze e fornito di tutti i comfort moderni e della

Rinomata Birra di Steinfeld

Proprietari e Conduttori **Marin e Piani** di Marano.

Servizio di Vaporetto da Marano a Lignano (1/2 ora di tragitto)

Servizio di vettura a tutte le corse

dalla Stazione di S. Giorgio di Nogaro a Marano a prezzi di tariffa.

Spiaggia splendida, aria salubre, località amenissima

Cose del Comune

Per la seduta consigliare d'oggi.

Le scuole.

(L'oggetto 10 dell'ordine del giorno segnato per la seduta consigliare di oggi) riguarda i «provvedimenti temporanei per i concorsi ai posti d'insegnamento vacanti nelle scuole elementari del Comune.»

La Giunta presenta le sue proposte con una esauriente relazione, dove giustissimamente si rilevano i soliti inconvenienti che presenta l'azione governativa in Italia, massime nel ramo «istruzione pubblica» e Dio non voglia anche negli altri dicasteri!...

«Le ultime leggi concernenti l'istruzione elementare» — osserva la relazione — «hanno portato la necessità di profonde modificazioni così negli ordinamenti scolastici, come pure nelle condizioni di stipendio e di carriera da farsi ai maestri comunali. Le novità più rilevanti consistono nelle norme stabilite per la nomina, la conferma ed il licenziamento dell'insegnanti, nell'assetto dato alla direzione didattica resa, entro certi limiti, obbligatoria (legge 19 febbraio 1903, n. 45), nella estensione dell'obbligo scolastico fino al dodicesimo anno di età « — dove esiste — a tutto il corso superiore, integrato con una sesta classe di nuova istituzione, nella fondazione di corsi serali e festivi per adulti analfabeti, e nella tabella degli stipendi minimi dovuti ai docenti (legge 8 luglio 1904, n. 407). Basta accennare agli argomenti trattati in queste disposizioni legislative per comprendere come non sia possibile dare ad esse pieno ed intera esecuzione, senza la guida di norme particolareggiate, le quali sviluppino, compiano e chiariscano i concetti ed i precetti formati in modo sintetico, e spesso anche non abbastanza preciso, nei pochi articoli del due testi di legge sopra mentovati.»

Ora, queste norme dovevano essere contenute nei nuovi Regolamenti promessi dal Governo, ma non ancora spuntati alla luce, mentre urge che i Comuni si preparino ad attuare la nuova legge!... Anzi, il Regolamento Generale, che avrebbe dovuto svolgere e coordinare tutto l'arruffato materiale legislativo riguardante l'istruzione primaria, che va dalla legge Casati alla legge Orlando, «non è per anco uscito dalle mani dei suoi compilatori, dalle quali ha poi da passare — speriamo senza incagliarsi — tra gli ardui scogli della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato.» E alcune disposizioni fra le più essenziali dell'ultima legge, che muta fondamentalmente l'assetto delle scuole elementari, si riferiscono, con formula esplicita, a Regolamenti futuri... chi sa quanto futuri!...

Tutto un sistema e sempre lo stesso sistema!.. Perciò, la proposta che ora fa la Giunta è una specie di proposta «provvisoria», come lo dice il suo tenore, che è il seguente:

Il Consiglio comunale, nell'imminenza dei concorsi ai posti d'insegnamento vacanti nelle pubbliche scuole elementari, mentre s'impegna di studiare ed approvare una nuova tabella di stipendi per gli insegnanti — che avrà effetto dal 1.o ottobre p. v. la quale permetta all'Amministrazione di conservare l'autonomia scolastica consentita dalle leggi vigenti, e ciò appena saranno risolute le attuali incertezze intorno alle disposizioni legislative concernenti l'istruzione primaria e sarà possibile concretare un'integrale riforma del Regolamento locale, delibera intanto di indire il concorso *per titoli ed esame* ai magisteri vacanti nelle scuole comunali determinando la misura degli stipendi in conformità di quanto dispone l'art. 5,§ 3 del Testo unico 21 ottobre 1903, n. 431 e precisamente fissando lo stipendio di l. 1500 per un posto del corso superiore maschile urbano, di lire 1110 per un posto del corso inferiore femminile urbano, di lire 950, oltre l'alloggio, o un'indennità di lire 100, per due posti inferiori miste rurali.

Delibera inoltre, a *termini* dell'articolo sopra ricordato, di modificare, secondo le proposte contenute nella presente relazione, alcune norme del Regolamento scolastico municipale 10 gennaio 1902, per metterle in armonia con le corrispondenti disposizioni delle leggi posteriori, salvi restando i diritti acquisiti dagli insegnanti che sono in *regolare* servizio nel Comune di Udine, in virtù *degli* articoli 28 ed 80 del Regolamento *medesimo*.

Il primo passo verso l'unificazione dei debiti.

Questo «primo passo», come lo chiama la Giunta, si risolve nell'unificare i due mutui: di lire 260,000 contratto il 6 giugno 1896 e ridotto, a 1 gennaio 1906, a lire 245,704.41, e di lire 300,000 contratto il 16 giugno 1903, ridotto all'epoca suindicata a L. 289,943,81; e inoltre a estinguere il conto corrente passivo di lire 300,000 conchiuso il 17 ottobre 1904 colla Cassa di Risparmio... contraendo un debito di L. 415,162.71: in totale 950,810,93, che la Giunta però propone di ridurre a 950 000 «ritenuto che all'eccedenza di lire 810.93 sarà eventualmente provvisto coi mezzi ordinari di bilancio» — la qual cosa siamo disposti a credere anche noi che potrà avverarsi.

Con queste unificazioni ed operazioni, si avrà un risparmio calcolato in L. 3,161.30, e in trent'anni, il debito sarà estinto, col pagare ogni anno lire 58,099.80.

Restano sempre le addizionali per i lavori dell'atrio del Cimitero e del nuovo edificio scolastico, pei quali la Giunta non può «oggi presentare le cifre definitive». Speriamo che lo possa fare... domani, se oggi non lo può: ci sono tanti che aspettano queste liquidazioni, e di essere pagati!... Ma per farlo, occorrerà un altro prestito.

*

Una breve relazione della Giunta, infine, viene a spiegare perchè essa ritiene che la tassa sui cavalli da sella possa essere applicata — «per evidenti ragioni di giustizia» essendo tassa che colpisce una delle «varie forme speciali di agiatezza». Accetta però le modificazioni al regolamento (meglio, non vi si oppone) proposte dalla Giunta Provinciale Amministrativa, che quella tassa non approvava. Per notizia, diremo che la tassa, quando applicata, frutterà, forse, 600 lire, alle finanze comunali.

* *

Nella seduta ordinaria di ieri la Giunta municipale prese le seguenti deliberazioni:

In accoglimento di domanda del Comitato locale della Società «Dante Alighieri» ha deliberato di murare nella sala dell'Ajace, una lapide commemorativa della solenne inaugurazione, ivi seguita, dal XIV Congresso della Società predetta;

ha deliberato di accordare per la commemorazione del primo centenario della nascita di Giuseppe Mazzini, al Comitato locale per le onoranze, l'uso di una sala di un edificio comunale;

ha autorizzati il ristauro dei locali e dei mobili e nuove forniture di mobili per gli uffici della R. Procura e per quelli della Cancelleria del Tribunale civile e penale;

ha deliberato la fornitura di astucci per la bandiera di Osoppo e per altre due bandiere storiche esistenti in Comune, ed ha incaricato il signor Sindaco di vedere, d'accordo con la Società dei Reduci, se non sia il caso di adibire, sia pure in via provvisoria, una stanza del Castello a Museo patriotico;

ha deliberato di proporre al Consiglio alcuni miglioramenti a favore degli impiegati della Biblioteca.

— **Quel che ha fruttato alla beneficenza l'accademia di scherma.**

Dal resoconto finanziario sull'accademia di scherma tenutasi il 3 corr. al Minerva, rileviamo che gli incassi furono di L. 905.80; e le spese di L. 524.60 (le maggiori: affitto del Teatro 120, acquisto medaglie e diplomi 219,60; stampati 82.50; piante, addobbamento, del Teatro 71.50). Il civanzo netto, già versato alla Società protettrice dell'infanzia fu di lire 381.20.

— **Per gli inondati del Veneto.**

Somme pervenute al sig. Sindaco Presidente del locale Comitato *Pro inondati*.

Somma precedente L. 1834.01

Raccolte fra lavoratori all'Osteria Zamparini di Zugliano 6.85, Società dei sarti Udine, 15. Totale L. 1855.86.

— **L'Unione velocipedistica al Convegno Ciclistico di Gorizia.**

L'Unione Velocipedistica Udinese fa noto che i festeggiamenti di Gorizia, sospesi causa il luttuoso avvenimento di sabato, furono rimandati a Domenica 18 Giugno.

Avverte perciò i propri soci che la gita a Gorizia avrà luogo domenica 18, restando invariato il programma stabilito per l'11 scorso.

Prima squadra. Partenza alle ore 6 dal caffè della Stazione (passaggio a livello, Viale Palmanova).

Seconda squadra, partenza alle ore 11. id.

I soci sono pregati ad indossare il costume sociale ed a portare i bracciali e distintivi tanto dell'Unione che dell'Audax.

Notizie riassuntive di cronaca.

Industrie friulane a Padova. — Tra le festività con le quali Padova solenizza quest'anno la ricorrenza della famosa Fiera del Santo vi è una «Mostra delle industrie femminili», per iniziativa della Società cooperativa per le industrie femminili italiane. Il sottocomitato di Udine concorre esponendo propri lavori (e si recò appositamente a Padova la gentilissima signorina Nigris); e i giornali patavini ne dicono un mondo di bene. Basti, per tutti, il seguente giudizio molto lusinghiero della *libertà*:

Caratteristiche le bambole in costume sardo e friulano mandate da Udine: nel Friuli la Cooperativa ha fatto molta strada e dobbiamo ricordare la *barella* filata o tessuta a Cividale; i pizzi a tombolo, veramente meravigliosi, inviati da Fagagna, fatti pure su modelli antichi. Dalla cooperativa di Brazzà sono stati inviati molti lavori: specialmente ammirati i costumi da bambole e le tovaglierie di cui si sono largamente provvedute le nostre Regine.

La passeggiata pro inondati s'inizierà domenica, alle 10. Ce ne dà notizia il manifesto del Comitato, che oggi stesso sarà pubblicato: manifesto che fa «appello vivissimo» a tutti i cittadini «perchè «anche in questa dolorosa occasione sia dimostrato che non mai «vanamente fu invocata la pietà «cittadina in profitto dei colpiti «dalla sventura»

— **La proclamazione dei licenziati e promossi alla Scuola serale di contab.**

Alla presenza del rag. G. B. Marioni, presidente, dei rag. Driussi e Bottussi, membri della direzione e degli insegnanti tutti, seguì ieri alle 20 1|2, alla Scuola serale di contabilità, la proclamazione degli alunni licenziati e promossi. Ecco i nomi.

Licenziati. Zamolo Giacomo, Francescato Enrico, Querini Attilio (premio di 2.o grado), Stefani Giuseppe, Tonon Alberto (menzione onorevole) Blanchettini Ottavio, Cucchini Nicola, Sandri Giuseppe (senza distinzioni).

Promossi al 3.o corso. Del Negro Rinaldo, Favaron Romeo, Franzolini Francesco, Lazzaroni Antonio, Marinato Emilio, Marinato Francesco, Mazzega Luigi, Merlino Giovanni, Plaino G. Batta, Poccaro Pietro e Rizzi Maurizio.

Promossi al 2.o corso. Canal Enea, Cargnelli Tullio, Cassutti G. Batta, Del Maschio Uberto, Del Mestre Maria, Giavelotti Felice, Gamese Giovanni, Moro Filippo, De Nardo Gerardo, Orlando Paolo, Pascoli Luigi, Pittassi Alberto, Rossi Alessandro, Salvador Ferruccio, Serosoppi Cesiro, Valent Riccardo, Venier Luciano.

Il rag. Driussi pronunciò un breve ed appropriato discorso.

L'allievo Giuseppe Sandri, a nome dei condiscepoli del III corso ringraziò con belle parole gli insegnanti per la cura e l'affetto con cui adempirono il loro mandato, ricordando anche le istituzioni cittadine che con slancio generoso, sovvenzionarono la scuola. Parlò per ultimo il rag. Giorgio Bernardis insegnante del III corso.

— **Smarrimento.**

Fu perduta una collana di perle d'ambra percorrendo le vie: Cussignacco, Felice Cavallotti, Ospitale, piazza dei Grani.

Competente mancia a chi la porterà alla redazione del giornale.

— **Programma**

dei pezzi di musica che la banda Cittadina eseguirà oggi 16 giugno dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Le Maschere» — De Gregori
2. Mazurka «Elvira» — A. Vella
3. Duetto nell'opera «Faust» — Gounod
4. Sinfonia «Cenerentola» — Rossini
5. Fantasia sull'opera «Tannhäuser» — R. Wagner
6. Valzer spagnuolo «Segovia» — G. Latour

Giunta provinciale Amminist.

(Seduta del 14 giugno 1905).

Affari approvati.

Spilimbergo. Riscatto dell'acquedotto. Convegno colla ditta Venier-Rizzani. Unificazione di debiti. — *Porpetto.* Concessione al sig. Ernesto Berto di impianto di pesa pubblica nella frazione di Castello. Diminuzione di canone. — *Claut.* Affranco di enfiteusi. — *Prato Carnico* Estirpo latifoglio del bosco Vallone, Ongaro e Fosca Vinadia. Utilizzazione piante del bosco Ongaro. — *Platischis.* Pagamento interessi all'impresa Fabini Vittorio sul residuo credito verso il Comune per i lavori del ponte sul Vemblon. Autorizzazione a stare in giudizio. — *Gemona.* Cimitero comunale. Determinazione del prezzo di 10 tombe per privati. — *Paluzza.* Aumento di stipendio alla levatrice. — *Teor.* Modificazioni al capitolato medico. — *Trivignano.* Regolamento per la pesa pubblica. Affranco capitale mutuato al Comune dalla co. Caiselli. — *S. Giov. Manzano.* Riduzione di livello a favore di Giuseppe Bergamasco. — *Sutrio.* Pietro Natale per apertura finestre sul rio Malareit. — *Meduno.* Riduzione ad area pubblica di un orto comunale. — *Preone.* Aumento salario al caricatore dell'orologio. — *Trasaghis.* Prestito di L. 1000 — *Dogna.* Concessione di piante a Giovanni Tassotto. *Rodda.* Tassa sui pubblici spettacoli. — *Forni di Sopra.* Concessione piante ad Antonio De Santa. — *Rodda.* Contributo per la cattedra ambulante di agricoltura. — *Verzegnis.* Compensi agli uccisori di tassi e volpi. — *Bagnaria Arsa.* Aumento di stipendio al segretario comunale. — *Pocenia.* Modificazioni per il regolamento speciale per il seg etario pel cursore. — *Resia.* Regolamento per gli impiegati e salariati comunali. Aumento di stipendio al segretario comunale. Approva l'aumento di stipendio al segretario e rinvia il regolamento con osservazioni. — *Corno di Rosazzo.* Deliberazione consigliare per contributo alla cattedra di Cividale. — *Forni di Sotto.* Concessione gratuita di piante per la costruzione dei caseifici di Tregolo e di Vico. — *Palmanova.* Prestito di L. 77 mila con la Cassa di Risparmio per lavori di risanamento. — *Pasian di Prato.* Impiego del capitale di L. 5.20,80 derivante dall'affranco Antonutti. Approva salvo la ricostituzione del capitale. — *S. Daniele.* Rinnovazione di cambiale per L. 9000.

Deliberazioni varie.

Pasian di Pordenone. Tassa sui cani. Non approva. — *Buia.* Affittanza dei beni Barnaba con carattere continuativo. Rimette la pratica alla Prefettura per i suoi incombenti. — *Moruzzo.* Alienazione di fondo a favore di Luigi Linussi. Domanda schiarimenti. — *Resia.* Bilancio 1905. Si rimanda con osservazioni.

Beneficenza.

I signori fratelli dottori Wais proprietari del grande stabilimento balneare di *Roncegno*, hanno inviato in dono al *Patronato operaio femminile udinese* una cassa contenente 100 bottiglie di acqua naturale, arsenicale ferruginosa. Il Comitato direttivo del *Patronato*, avendo promosso fra le operaie l'istituzione di una società di assistenza per le compagne ammalate, ha già potuto constatare nei casi, purtroppo assai frequenti, di anemia o di linfatismo, gli utilissimi effetti di quest'acqua. Perciò con tanta più viva gratitudine il Comitato direttivo manda pubblicamente caldo ringraziamento ai generosi donatori.

Tagliando la foglia — Il contadino Giuseppe Costantini di Pietro di anni 55, portatosi questa mattina a tagliare foglia di gelso, in un suo campo, si ferì con la roncola alla regione patellare del ginocchio destro, in direzione obliqua, con lesione dei comuni tegumenti fino alla rotula e con recisione di arteria.

Il dott. Peratoner dell'ospitale Civile, lo dichiarò guaribile in giorni 10.

Sul lavoro. — Mentre l'operaia quattordicenne Maria Del Mestre di Eusebio di Udine, era intenta questa mattina alla formazione di uno stampo da latta, si ebbe impigliato il dito medio sinistro sotto il tagliente dello stampo medesimo, riportando varie ferite, che il dott. Peratoner dichiarò guaribile in giorni 15.

Nel mondo degli affari.

Importante lavoro affidato ad impresa cittadina. I lavori di costruzione di due moli di difesa sul Torre, dell'importo di lire 50,000, furono dal Consorzio Sponda Destra, con il consenso dell'Autorità tutoria e del Genio Civile, affidate all'impresa Rizzani Leonardo, senza pratiche d'appalto; e ciò in riguardo alle ottime costruzioni consimili già dall'impresa medesima eseguite.

PRETURA DEL I.o MANDAMENTO.

Pescivendolo in contravvenzione. — Il venditore di selvaggina e contemporaneamente anche pescivendolo, Melchior Costantino, tempo addietro si appostò nei pressi della Pescheria per smerciare pesce.

Non avendo egli il permesso ne avendo sottoposto la merce all'obbligatoria visita sanitaria, gli fu rilevata la contravvenzione. Ieri si svolse il relativo processo in Pretura ed il vice Pretore avv. Rubbazzer, malgrado la innegabile parlantina dello stesso Costantino, lo condannò a cinque lire di ammenda.

ULTIMA ORA.

Granduca russo dimissionario.

PIETROBURGO, 16. — *(Ufficiale)*. Un ordine del giorno imperiale in data di ieri esonera in seguito a sua domanda, il granduca Alessio dalle funzioni di capo supremo della flotta e del dipartimento della marina. Il granduca conserverà nondimeno il grado di grande ammiraglio e aiutante di campo generale dello Czar, nonchè le altre sue funzioni e dignità.

Fantasticherie giornalistiche.

PARIGI, 16. — La *Presse* di iersera fa una rivelazione sensazionale: Delcassè aveva (narra) stipulato con l'Inghilterra un trattato di alleanza offensiva e difensiva impegnante la Francia in una politica bellicosa.

Quando il presidente dei ministri Rouvier apprese ciò, indirettamente in seguito ad un ultimatum dell'imperatore Guglielmo egli si disfece subito del suo ministro degli esteri e Delcassè si dimise per forza.

Non appena questo racconto apparve sul citato giornale, il governo si affrettò a pubblicare iersera stesso una nota ufficiosa di assoluta smentita.

Attentato contro un capo di polizia.

CHIEV, 16. — Fu commesso in pieno giorno un attentato contro il capo della polizia segreta di Chiev, Spiridovich, sulla pubblica strada in vicinanza dell'ufficio di Polizia. Egli fu ferito gravemente con due revolverate, e si dubita di poterlo salvare. Quantunque i molti soldati accorsi sul luogo avessero dato subito la caccia al feritore, non riuscirono ad arrestarlo. Si dice ch'egli sia un ebreo, appartenente alla cosidetta «Lega della autodifesa».

I russi affondano piroscafi.

FLENSBURG, 16. — Un telegramma reca che il piroscafo «Tetartos», di 1812 tonn. di registro, fu colato a picco dall'incrociatore ausiliario russo «Dona» nel viaggio dal Giappone a Tientsin.

L'equipaggio fu salvato e arrivò a Batavia. Il piroscafo non portava contrabbando di guerra, ma solo legname e traversine per un porto neutrale.

Dopo l'uccisione di Delyannis. Grandiose onoranze.

ATENE 16. — Nel pomeriggio di ieri tutti i deputati assistettero al trasporto della salma di Delyannis dalla sua casa all'edificio della Camera, dove la salma rimarrà esposta.

Un decreto reale ordina che, per onorare la memoria di Delyannis, i funerali siano fatti a spese dello Stato. I massimi onori militari saranno resi al defunto. Le condoglianze ufficiali e private affluiscono dall'interno e dall'estero. Il primo telegramma fu quello della Serbia. Tutti i corpi costituiti, municipi, provincie, stabilimenti pubblici, scuole ecc. votarono condoglianze.

I teatri sono chiusi. Duemila corone sono già state ordinate. Tutta la Grecia prende il lutto.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Oggi dopo breve malattia cessava di vivere

Giov. Batta Merluzzi fu Giov. Batta

d'anni 82

Chiavris, li 15 giugno 1905.

I funerali avranno luogo domani venerdì, alle ore 5 pom., partendo dalla casa N. 110 alla Chiesa filiale di Chiavris.

La presente serve di partecipazione personale.

Alle ore 16 del giorno 15 giugno 1905 dopo undici mesi di malattia, sopportata con cristiana rassegnazione e munito dei conforti religiosi, spirava nelle braccia dei suoi cari l'anima benedetta di

ANTONINO Dott. ELLERO

d'anni 87

già Capitano Medico della Marina Ven. 1848-49.

I figli avv. Arturo, Umberto, Ruggero e Corrado; le figlie Ilde, Arpalice, Maria, Clotilde, Pia e Gemma; le nuore Carolina Colle, Corinna De Carli, Giuseppina Montresor e Cristina Soppelsa; i generi Antonio Dall'Oro, Federico D'Alberton, avvocato Antonio conte Ivanovich, Riccardo Turchino, Vincenzo Panto, Marco Quagliardi; i nipoti e pronipoti, addolorati ne danno il tristo annunzio.

Venezia, 16 giugno 1905.

I funerali avranno luogo sabato, 17 corr. alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Maria del Giglio.

Si prega di non inviare torcie.

La presente serve di partecipazione.

Comunicato. (1)

Nella *Patria del Friuli* di ieri, il sig. Ermenegildo Pustetti dichiarò che non vi fu uno scambio di pugni fra e me lui, e ciò è vero perchè fui io proditoriamente aggredito mentre procuravo spiegarmi verso il signor Pustetti, come lo proverò nel processo che si svolgerà in seguito alla querela da me presentata.

E' assolutamente falso ch'io mi trovassi in istato d'ubbriachezza, e ciò lo proveranno varie persone compreso qualche pubblicista.

Tanto tengo a dichiarare di fronte al comunicato del sig. Pustetti.

Torossi Emilio.

(1) Per questi articoli, la Redazione non assume nessuna responsabilità, tranne quella voluta dalla legge.

Ferro - China-Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute??

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inerenti alla gravi- «danza.» 3

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità e lode — **Amelia Nodari** — Ostetrica Comunale condotta del IV riparto — SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio — Dà consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 18 — Udine.

Cesare dott. Giulio Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1|2 alle 14 1|2. Via XX Settembre n. 7.

Stabilimento Fotografico GEMONA • G. Di Piazza

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza **30** per **40**.

Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2.

Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.

Dietro richiesta si reca in qualunque luogo

Non adoperate più tinture dannose — **Ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea • •**

R. Staz. speriment. agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido rincoloo, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, nè altre sostanze minerali nocive. — Il Direttore

13 gennaio 1901 — *Prof. Nallino*

Unico deposito per Udine presso il parrucchiere LODOVICO RE - Via Daniele Manin.

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con Medaglia d'oro.

Dentista — Estrazione denti senza dolore — Denti artificiali ultimo sistema

RAFFAELLI Chirurgo Dentista della Scuola = di VIENNA

Piazza S. Giacomo, 3

Cercasi subito o sia fine luglio casa non meno sette vani oltre cucina ecc. possibilmente corte od orto e posizione indipendente. Offerte lettere L. L. Amministrazione giornale.

L. Cuoghi

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

Unica grande deposito — **Pianoforti**

ORGANI - ARMONIUMS — PIANI MELODICI

Noli da L. 2.50 a 10

Rappresentanza e deposito **Biciclette e Motociclette** della grande fabbrica italiana Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi.

ABANO

Prov. di Padova — Staz. Ferr.

Stabil. Hôtel "OROLOGIO"
Stabil. Hôtel "TODESCHINI"

1 Giugno - 15 Settembre

Celebri Fangature per la cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gottosa Sciatica - Postumi di fratture - lussazioni,** ecc. - Bagni termali a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di **Montirone**.

Pensioni - Tariffe a richiesta

Direttore medico e consulente PROF. COMM. A. DE GIOVANNI Senatore del Regno

VILLA ADELE vicinissima allo Stabilimento Hôtel Orologio riccamente ammobigliata da affittarsi anche a periodi.

Prof. E. CHIARUTTINI specialista per **Malattie interne e Nervose**, Consultazioni dalle ore 13 alle 14 Piazza Mercatonuovo n. 4.

Gabinetto Dentistico CESARE CRACCO

Direzione medico-chirurgica

Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irriconoscibili Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

Estrazione senza dolore.

(Scuola americana)

UDINE - Via Gemona N. 26 - UDINE. - Onorario dopo prova soddisfacente.

Gas Acetilene

Impianti completi per illuminazione — Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso — Cucine Brevettate garantite — Accessori d'ogni genere.

Carburo di Calcio di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis

Premiati Stabilimenti termali e freddi di Uliveto

Aperti dal 1.o Giugno al 30 Settembre

R. Università di Padova.

L'*Acqua di Uliveto* è efficacissima nei catarri intestinali che specialmente si incontrano nelle persone di costituzione artritica con torpore nelle funzioni intestinali — Prof DE GIOVANNI.

Per le richieste: Stabilimenti Uliveto (Pisa) brevettati da S. M. il Re d'Italia.

Abbisognano 20 praticissimi operai scavatori trincee ferroviarie rocciose per la Russia (Urali) pronti a partire subito. Giornata assicurata 6 lire, durata lavori mesi 18, sul posto possibilità cottimo. Viaggi pagati. Offerte referenze, indirizzi Ingegnere *Busatto Gino* via Gabelli *Padova*.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Paolo Sarpi 7, Udine.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì, venerdì e domenica alle ore quattro della mattina; luogo di ritrovo il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. Recapito al Caffè della Nave.

Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino — *Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000*

«La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore, *Cap. emesso e vers. L. 11,000,000*

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia **94 - UDINE**

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**

Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SICILIA	Nav. Gen. It.	20 Giugno	Napoli	5603	3594	15	16
CITTA' DI TORINO	La Veloce	24 »	Id.	4041	2569	13¼	18
NORD AMERIA	»	4 Luglio	Id.	4826	2485	14,5	15
LOMBARDIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	11 »	Id.	5126	3324	15,16	15 1/2

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES linea celere diretta**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SIRIO	Nav. Gen. It.	22 Giugno	Barcell. S. Vincenzo	4141	2275	15,86	19
VENEZUELA	La Veloce	29 »	Barcell. e Las Palmas	3532	2235	14,3	20
CITTA' DI MILANO	»	13 Luglio	Barcell. e Teneriffa	4041	2571	31,1	18
UMBRIA (n. costr).	Nav. Gen. It.	20 »	Barcell. e S.Vincezo	5260	3383	15	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da **Genova** per **Rio-Janeiro** e **Santos**

Il 9 Luglio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»

DUCHESSA DI GENOVA

Stazza lorda tonn. 4304 - netta 2793 - Velocità miglia 14,4 all'ora. Viaggio in giorni. 18 Toccando Napoli e Tenerifa

Partenza Postale da **Genova** per l'**America Centrale**

Il 1 Luglio 1905 partirà il Vapore della VELOCE

CENTRO AMERICA

Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora.
Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia Barcellona, Tenerifa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 80.10 con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
Telefono 234.

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.05	10.7
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.5
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.5	22.45	M. 23.07	3.45

da Udine	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Pontebba
O. 6.17	7.43	7.47	9.10
D. 7.58	8.51	8.52	9.55
O. 10.35	12.9	12.14	13.39
D. 18.10	19.52	19.57	21.30
O. 17.15	18.07	18.08	19.13

da Pontebba	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Udine
O. 4.50	6.—	6.3	7.38
D. 9.28	10.9	10.10	11.—
O. 14.30	15.40	15.44	17.9
O. 18.30	19.44	19.52	21.25
O. 18.22	19.10	19.02	19.45

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg
M. 9.05	10.38	M. 6.07	7.54
M. 16.40	19.45	M. 11.50	13.40
M. 20.50	22.45	M. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	D. 8.25	7.32
O. 8.—	11.38	M. 8.55	11.6
M. 15.42	19.46	O.	12.50
D. 17.25	20.30		19.42

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
D. 7.10	7.59	D. 8.10	8.58
D. 12.55	13.54	D. 9.10	9.58
D. 17.56	18.57	D. 14.—	15.21
D. 19.25	20.34	D. 17.—	18.36
		D. 20.53	21.39

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
A. 9.25	10.05	12.17	O. 5.30	7.43	9.2
O. 14.30	15.10	17.34	O. 10.25	12.55	13.55
O. 18.37	19.20	—.—	O. 16.50	19.5	20.53

da Portogr.	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Portog
D. 8.20	9.01	D. 7.50	8.38
D. 13.05	14.—	D. 13.54	15.—
D. —.—	17.—	D. 18.57	20.01
D. 20.10	20.53	D. 2.34	—.—

da Casarsa	a Spilimbergo	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.—
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.20	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.32	16.3	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50

Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
	20.15	21.35		20.35	21.55

Giuseppe Lavarini

UDINE Piazza Vittor. Emanuele **UDINE**

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo. **Grande assortimento** Ombrellini cotone ultima novità da L. 1 - 2 - 3 - 4 e 5 al pezzo.

ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in Radica che in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA.

Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del Dott. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisi).
Effetto pronto - Innocuità assoluta - Certificati medici contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.
L. 6 con apposito **Inalatore** ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C., chim.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11
Roma, via di Pietra, 91
Udine presso tutte le farmacie.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore».
Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

«Il *Chlorphénol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo».
Corriere Sanitaro, N. 26, 1892.

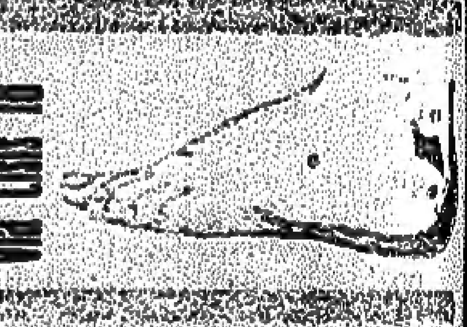
PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Cogolo Francesco

Callista provetto

Via Cavour 18



Tosse ostinata,

Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta antecipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Blenorragia - Restringimento,

gocetta o simili malattie si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercito è nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa, ed insperabile.

Costa L. 5, 50, per posta L. 3,25 i quattro flaconi (cura completa) L. 10 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Tisi - Tubercolosi,

broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto*, ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalordative di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli.

Costa L. 3 per posta L. 3.50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18 estoro L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco

e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologica e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36 per la forma putrida (con diarea) costo L. 24, per la forma acida lenta digestione (pirosi) costa L. 18 antecipate a *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

La sifilide costituzionale

malattie antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl, con 1 fl. ioduro costa L. 21 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo, tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi*. Napoli.

Calvizie, Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta, L. 6 antecipato; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Via Roma 345.

Impotenza, Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 2 mesi costa L. 18, estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è la *Acanthea virilis* innocua, Costa L. 10 antecipate.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei **preparati consimili, perchè la** presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza **originata dal solo FERRO - CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

Tipografia Domenico Del Bianco Udine, — 1905